

Posa del parquet incollata

Parquet a 2 strati

Descrizione del prodotto

Il parquet prefinito a 2 strati Bauwerk Parkett comprende i seguenti tipi: Multipark, Monopark, Solopark, Unopark, Studiopark, Cleverpark, Trendpark, Vectorpark, Villapark e Silverline Edition.

La superficie delle tavole viene levigata in fabbrica, trattata con l'olio naturale essiccato per ossidazione oppure trattata con la vernice acrilica senza solventi e formaldeide. Le tavole sono dotate di un preciso incastro maschio e femmina. La posa avviene esclusivamente mediante l'incollaggio su sottofondi adatti.

Sottofondi adatti

Il parquet prefinito a 2 strati di può essere posato su sottofondi correttamente posizionati. Tra questi vi sono: massetti cementizi e in solfato di calcio, massetti scorrevoli in solfato di calcio, pannelli di posa, asfalto colato ed elementi per massetto a secco. In caso di incollaggio su sottofondi vecchi, si prega di contattare il servizio di supporto tecnico-applicativo.

I rivestimenti tessili o elastici non sono adatti e sono da escludere. I sottofondi devono soddisfare i requisiti per la posa del parquet (uniformità, resistenza superficiale, assenza di crepe, pulizia, secchezza, ecc.) secondo le norme SIA 253, DIN 18365, Önorm B 5236, DIN/Önorm 18202 e devono essere controllati prima della posa.

Il parquet prefinito a 2 strati di non può compensare le differenze di altezza create dalle irregolarità del sottofondo. Il sottofondo deve già soddisfare questi requisiti. Le irregolarità che non rientrino entro le tolleranze di planarità devono essere compensate mediante stuccatura.

Il parquet prefinito a 2 strati è adatto alla posa su sottofondi con riscaldamento a pannelli radianti. Sarà necessario quindi attenersi accuratamente alle istruzioni di posa, facendo particolare attenzione all'umidità del pavimento.

Tabella dei valori di umidità

	SIA 253 o dichiarazione del produttore	DIN 18365 / Önorm B 5236
Massetti cementizi non riscaldati	2,3 %	2,0 %
Massetti cementizi riscaldati	1,5 %	1,8 %
Massetti in solfato di calcio non riscaldati	0,5 %	0,5 %
Massetti in solfato di calcio riscaldati	0,3 %	0,3 %
Esecuzione del metodo CM secondo la scheda informativa TKB n. 16		
Esecuzione del metodo KRL secondo la scheda informativa TKB n. 18		
Sottofondi minerali non riscaldati	max. 80% di umidità relativa corrispondente	
Sottofondi minerali riscaldati	max. 75% di umidità relativa corrispondente	

Strumentazione necessaria

- Sega
- spatola dentata
- metro pieghevole
- staggia o fissella
- martello di legno
- pesi
- straccio umido

Colla adatta

Si consiglia di utilizzare adesivi Bauwerk Parkett a base di silano o un adesivo a dispersione adatto, con rigonfiamento minimo. Si prega di fare riferimento alla nostra tabella degli adesivi per selezionare l'adesivo più adatto.

Posa del parquet incollata

Parquet a 2 strati

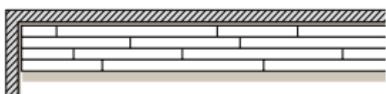
Posa

Direzione, linee di riferimento: nella posa a tolda di nave e all'inglese si raccomanda per motivi estetici di posare le tavole longitudinalmente all'incidenza della luce. Eseguire la posa di una prima fila di riferimento di 2-6 tavole a 5-15 mm dalla parete scelta segnata con la staggia o filo di riscontro. La distanza dalla parete può variare in base al gruppo di prodotti, alle condizioni di posa o al tipo di adesivo utilizzato.

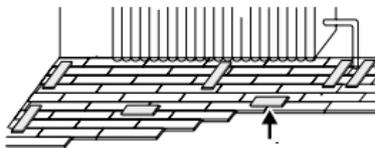
Applicazione della colla: stendere la colla con un'idonea spatola dentellata, secondo le indicazioni del produttore. Applicare solo sulla superficie che può essere rivestita di parquet durante il tempo di apertura della colla, prestando particolare attenzione a stendere il prodotto uniformemente. Non stendere mai una quantità eccessiva di colla (ad es. per livellare irregolarità). Per applicare correttamente il prodotto può essere utile tracciare ulteriori linee di riferimento.

Importanti istruzioni per la posa

- Trattare con cura i pacchi di parquet prefinito a 2 strati per evitare di danneggiarli.
- Tenere lontano dall'umidità.
- Aprire l'imballaggio appena prima della posa.
- Il parquet prefinito a 2 strati è un prodotto naturale. Un tasso di umidità elevato ne determina una maggiore capacità di assorbimento e la relativa comparsa di fenomeni di rigonfiamento. Per questo, la posa non deve essere effettuata in un ambiente con un grado di umidità superiore al 75%.
- Durante la posa la temperatura ambiente deve raggiungere almeno 18 °C, mentre la temperatura del materiale non deve scendere al di sotto di 15 °C.
- Dal punto di vista produttivo è possibile la presenza di cortame all'interno dello stesso pacco. Questo può essere utilizzato all'inizio o al termine della posa senza problemi sulla superficie.
- I residui delle liste, accumulati presso la parete trasversale, possono essere utilizzati per la parete opposta come inizio della nuova fila.
- L'incastro maschio-femmina non deve essere incollato. Se compaiono delle tracce di colla in superficie, eliminarle subito con uno straccio umido, prima che la superficie si asciughi.
- Posare le tavole a ca. 0,5 cm di distanza, facendole scivolare nella posizione definitiva, mediante pressione della mano. E' utile posare le liste con il lato maschio verso la parete.
- Premere attentamente le aree laterali, anche mediante l'apporto di pesi, poiché è proprio in questi punti che i sottofondi presentano le maggiori irregolarità. Per un incollaggio preciso, utilizzare dei pesi adatti, durante la fase di presa della colla (1-2 ore per la colla a dispersione F5).
- Il parquet prefinito a 2 strati può essere posato anche con bindelli ininterrotti e filetti.
- Il parquet prefinito a 2 strati può essere parzialmente posato in una variante combinata (ad es. Unopark).
- Le superfici in parquet prefinito a 2 strati appena posato non devono essere utilizzate per alcune ore.
- La posa del parquet prefinito a 2 strati deve essere l'ultimo lavoro eseguito presso la struttura in costruzione. Qualora non fosse possibile, si dovrà proteggere il pavimento, coprendolo con cartone o simili.
- I nastri adesivi per il fissaggio del materiale di copertura non devono aderire direttamente alla superficie, poiché ne potrebbero danneggiare il trattamento del parquet.
- Si prega di consultare le informazioni relative al primo trattamento e alla protezione dei bordi dopo la posa all'interno delle nostre istruzioni per la pulizia e la cura.
- Dopo la posa con uno scalpello si possono eliminare le liste danneggiate e sostituirle con delle nuove, rimuovendo in modo pratico la maschiatura e ripulendo il sottofondo dai resti di colla, ecc.
- Piccoli difetti si possono correggere con dello stucco o del mastice.



Scivolamento delle tavole



Comprimere le aree laterali e le irregolarità

Posa del parquet incollata

Parquet a 2 strati

Indicazioni generali

- Nei tipi di legno con un maggiore ritiro e rigonfiamento (ad esempio il faggio), d'inverno si possono verificare delle fughe e degli imbarcamenti leggermente più accentuati. Attraverso un'adeguata umidificazione dell'ambiente e il mantenimento di un ambiente sano (da 20 a 22 °C e un umidità dell'aria durante il periodo di riscaldamento 35 a 45 %) è possibile contrastare questo fenomeno.
- Una forte irradiazione solare determina la variazione naturale della tonalità del legno (scurimento o schiarimento). Questo processo si verifica in maniera più accentuata soprattutto nell'edilizia moderna, caratterizzata da finestre a tutta altezza.
- Per mantenere pulito il parquet sono indispensabili tappeti e nettapiedi all'entrata della stanza.
- L'impiego di feltrini adesivi sotto mobili, tavoli e sedie previene graffi e segni superflui sulla superficie del parquet.
- L'utilizzo di un tappeto plastificato trasparente sotto le rotelle delle sedie da ufficio impedisce l'usura localizzata.

Per quanto riguarda la pulizia e la cura, nonché la preparazione del sottofondo, si prega di consultare le altre schede informative relative alla posa su pavimento radiante nell'Area Competenza, sul sito bauwerk-parkett.com